

PromoFirenze Azienda Speciale della CCIAA di Firenze
(denominazione al 31.12.2014 -“PROMOFIRENZE Azienda Speciale della CCIAA di Firenze”)
Sede in Firenze, Palazzo delle Logge del grano, Via Castello d’Altafronte 11
CF. P.I. Reg. Imp. 06178350481

Alla Giunta Camerale della CCIAA di Firenze

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO
DELL’ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015**

* * *

Signori Consiglieri,

preliminarmente il Collegio ricorda che l’Azienda Speciale PromoFirenze (già denominata Metropoli) è stata costituita, con delibera della Giunta Camerale del 30.06.2011 n. 139, mediante la fusione delle preesistenti Aziende Speciali camerale “Promofirenze” e “Laboratorio chimico merceologico”. L’attività della riunita azienda risultante dalla fusione è stata avviata a partire dal 18 Luglio 2011. Successivamente alla chiusura dell’esercizio 2013 la Giunta Camerale (delibera n. 14 adottata in data 11 febbraio 2014) ha modificato lo statuto dell’azienda speciale variando la denominazione da “Metropoli” a quella attuale di PromoFirenze. Nel mese di marzo 2014 il sindaco effettivo Prof. Luca Bagnoli, nominato dalla Regione Toscana, ha rimesso all’azienda le proprie dimissioni con conseguente subentro nel ruolo effettivo del sindaco Dott.ssa Lina Camillo. Nel corso del 2015 il Ministero dello Sviluppo Economico ha nominato nuovo sindaco effettivo in persona del Dott. Stefano Ferruzzi in sostituzione del sindaco Dott.ssa Tiziana Strabioni. Alla data di riferimento del bilancio 2015 nonché alla data odierna la composizione del collegio sindacale è nei sottoscritti sindaci effettivi.

Il bilancio 2015 è redatto in conformità alle disposizioni ed agli schemi (allegati H e I) previsti dal “Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” (D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 nel seguito indicato come “Regolamento”).

L’esercizio 2015 si chiude con un risultato di gestione positivo per € 54.993,26 dopo aver speso ammortamenti per € 47.226,54 e svalutato crediti per € 3.310,00 (nella misura generica del 0,5% dei crediti commerciali). Le imposte correnti dell’esercizio influenzano il risultato economico per circa € 98.000. Il risultato di esercizio è altresì influenzato dal saldo della gestione straordinaria che è positivo per € 78.741,94.

Il Collegio ha verificato preliminarmente l'osservanza dei criteri di valutazione di cui agli art. 23 – 25 del citato D.P.R. 254/05, come richiamati dall'art. 68 del medesimo Decreto, ed ha rilevato la corretta impostazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale. Le relative voci aggregate sono di seguito riportate secondo lo schema di cui all'art. 2424 del codice civile.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2015	2014
A) IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 0,00	€ 9.895,30
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 120.620,12	€ 156.906,95
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE	€ 6.555,31	€ 7.957,66
CREDITI DI FUNZIONAMENTO	€ 2.403.668,86	€ 1.549.352,79
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 1.128.942,01	€ 1.411.946,07
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 5.124,25	€ 5.780,46
TOTALE ATTIVO	€ 3.664.910,55	€ 3.141.839,23
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO (avanzi compreso 2015)	€ 145.156,70	€ 214.113,14
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	€ 0,00	€ 0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 1.074.788,27	€ 983.416,25
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 2.282.264,97	€ 1.778.177,85
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 100.000,00	€ 100.000,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 62.700,61	€ 66.131,99
TOTALE PASSIVO	€ 3.664.910,55	€ 3.141.839,23

Il conto economico riporta le voci relative all'andamento della gestione dell'esercizio con relativa suddivisione dei costi in relazione alla struttura e alla attività istituzionalmente svolta nel corso dell'esercizio 2015.

CONTO ECONOMICO		
	2015	2014
A) RICAVI		
PROVENTI DA SERVIZI	€ 735.783,59	€ 1.911.074,10
ALTRI PROVENTI E RIMBORSI	€ 8.471,76	€ 26.371,86
CONTRIBUTI VARI	€ 2.536.336,47	€ 2.792.308,35
B) COSTI DI STRUTTURA		
ORGANI ISTITUZIONALI	€ 14.612,09	€ 15.396,65
PERSONALE	€ 1.829.598,10	€ 1.872.417,91
FUNZIONAMENTO (senza le imposte)	€ 490.108,40	€ 475.589,47
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	€ 50.536,54	€ 139.631,60
C) COSTI ISTITUZIONALI	€ 822.320,86	€ 2.026.759,93
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	€ 73.415,83	€ 199.958,75

D) GESTIONE FINANZIARIA	€ 692,49	-€ 1.432,32
E) GESTIONE STRAORDINARIA	€ 78.741,94	€ 6.133,57
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00
RISULTATO ANTE IMPOSTE	€ 152.850,26	€ 204.660,00
IMPOSTE D'ESERCIZIO	€ 97.857,00	€ 124.550,00
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	€ 54.993,26	€ 80.110,00

Dall'esame dei valori iscritti nello stato patrimoniale, il Collegio ha potuto rilevare quanto segue:

- Le immobilizzazioni immateriali risultano essere completamente ammortizzate;
- Le immobilizzazioni materiali sono prevalentemente costituite da attrezzature informatiche e non informatiche (€ 112.072,79) che sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. In entrambi i casi il valore di iscrizione è al netto dei contributi in conto impianti specifici ricevuti dalla Camera di Commercio;
- l'attivo circolante (€ 3.539.166,18) è pressoché integralmente costituito da crediti di funzionamento (€ 2.403.668,86) e da disponibilità liquide (€ 1.128.942,01). I crediti di funzionamento sono composti da crediti verso la CCIAA (€ 1.681.000,00) per il saldo dei contributi in conto esercizio e in conto impianto, crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie (€ 40.001,30) per contributi e/o cofinanziamenti derivanti dalle rendicontazioni dei progetti di ricerca e sviluppo tenuto conto della prudenziale previsione di effettivo incasso (adeguamento mediante svalutazione per circa € 17.000), crediti per servizi c/terzi (€ 330.527,95) per i servizi resi per progetti promozionali, attività di ricerca e per quote a carico di partner di desk esteri ove PromoFirenze ha svolto il ruolo capofila, anche in questo caso tenuto conto della prudenziale previsione di effettivo incasso (adeguamento mediante la complessiva svalutazione per circa € 331.469,54), crediti diversi (€ 352.085,97), meglio dettagliati in nota integrativa fra i quali si segnalano in particolare il credito per ritenute subite a titolo di acconto sui contributi in c/esercizio erogati dalla CCIAA ed altri enti per € 47.401,94, altri crediti di varia natura (compreso gli acquisti buoni mensa 2016), per circa complessivi € 77.000, il credito per quote di progetti cofinanziati da ricevere dall'ente finanziatore di competenza dei partners per € 27.817,16 ed il credito per iva risultante dalla liquidazione del mese di dicembre 2015 per € 178.708,85. Come segnalato il valore di iscrizione tiene conto del presumibile valore di realizzo mediante prudenziali svalutazioni ritenute congrue e condivise da questo Collegio;
- le disponibilità liquide (€ 1.128.942,01) sono pressoché integralmente riferite alla giacenza dei conti correnti intrattenuti alla data di chiusura dell'esercizio presso l'istituto Banca CR Firenze Spa (€ 943.852,09). La parte residuale è riferita ai saldi attivi dei rapporti di conto corrente intrattenuti con

Banca MPS, con BancoPosta, con Scotiabank in Lima e giacenze di cassa contanti, assegni e valori, anche in valuta estera, per € 4.300,00 circa;

- i ratei e risconti includono principalmente quote di costi anticipati di competenza futura relativi a registrazione dei domini di siti internet, canoni di manutenzione, di noleggio, abbonamenti, assicurazioni e oneri di trasferta;

- il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 (€ 145.156,70) risulta composto dall'avanzo dell'esercizio 2014 e precedenti (già destinato alla gestione e funzionamento dell'azienda con delibera del Consiglio camerale adottato il 30 aprile 2015) e dall'avanzo dell'esercizio 2015 ricordando che anche con riferimento a quest'ultimo il Consiglio camerale è chiamato ad adottare la determinazione di destinazione (art. 66 del DPR 254/2005). Il Fondo acquisizioni patrimoniali presente nel 2014 per € 123.949,70 e che era stato istituito al fine di rappresentare gli impieghi di contributi camerali in conto investimenti in beni durevoli risulta correttamente utilizzato ed azzerato alla data del 31 dicembre 2015;

- il fondo per il trattamento di fine rapporto (€ 1074.788,27) è riferito alla complessiva passività, rivalutazione compresa, maturata nei confronti del personale dipendente al 31.12.2015.

- i debiti di funzionamento (€ 2.282.264,97) sono composti da: debiti verso fornitori (€ 746.180,28), riguardanti prevalentemente debiti per acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'azienda e per l'attuazione dei programmi di attività; debiti verso società e organismi del sistema (€ 362.929,10) costituiti da somme dovute alla CCIAA di Firenze relativi al debito IVA sorto negli esercizi precedenti fino al 31.12.2005, debiti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie (€ 96.806,97), relativi ad anticipi incassati su progetti promozionali in corso di attuazione, debiti tributari e previdenziali (€ 165.624,03) relativi principalmente al debito verso INPS per contributi previdenziali e assistenziali dei dipendenti e collaboratori e i debiti per ritenute operate nel mese di dicembre 2015 sugli stipendi e debiti verso erario per IRES di competenza 2015, debiti diversi (€ 909.087,04) meglio dettagliati in nota integrativa fra i quali si segnalano in particolare i debiti per quote di progetti cofinanziati da ricevere dall'ente finanziatore e da girare ai partners (€ 680.000 circa), i debiti verso dipendenti per R.O.L./ferie non godute e permessi a recupero 2015 (€ 113.000 circa) e gli incentivi al personale (€ 62.000 circa).

- i fondi per rischi ed oneri (€ 100.000,00) fronteggiano il rischio di oneri e spese future per i quali è indeterminato l'ammontare ed il momento di possibile insorgenza.

- i ratei e i risconti passivi (€ 62.700,61) si riferiscono esclusivamente a ratei passivi su quattordicesime mensilità del personale comprensivi dei relativi contributi previdenziali ed oneri per l'assicurazione obbligatoria.

Dall'esame dei valori iscritti nel Conto Economico e dai riscontri contabili, il Collegio ha potuto rilevare quanto segue:

- i ricavi ordinari (€ 3.280.591,82) sono costituiti da proventi da servizi (€ 735.783,59) e altri proventi e rimborsi (€ 8.471,76) complessivamente pari a circa il 22% dei ricavi ordinari (nel 2014 il rapporto era il 40%) nonché da contributi da organismi comunitari, regionali o altri enti pubblici e CCIAA (complessivamente € 2.536.336,47, di cui il contributo CCIAA in conto esercizio pari ad € 2.353.020,40) che rappresentano nel loro insieme il 78% circa del totale dei ricavi. In particolare:

- i proventi da servizi accolgono i corrispettivi addebitati a soggetti terzi in relazione alle attività svolte dall'azienda speciale.

- le somme a titolo di rimborso sono iscritte alla voce "altri proventi e rimborsi".

- la voce contributi da organismi comunitari accoglie i contributi in c/esercizio su progetti maturati nei confronti dell'Unione Europea e di quello relativo alla rete europea Enterprise Europe Network denominato SME2EU. Trattasi delle componenti di competenza dell'azienda speciale.

- la voce contributi regionali o da altri enti pubblici si riferisce ai contributi in c/esercizio su progetti maturati verso altri enti ed istituzioni.

- la voce contributo della CCIAA comprende i contributi in c/esercizio assegnati dall'ente camerale per il finanziamento dei progetti/iniziativa/ attività realizzati da PromoFirenze in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi programmatici fissati dal Consiglio Camerale.

Ai ricavi sono correlati i costi di struttura e i costi istituzionali per progetti ed iniziative, in relazione ai quali il Collegio ha potuto rilevare quanto segue:

- i costi di struttura (€ 2.482.712,13, dato comprensivo delle imposte di esercizio) pari a circa il 75% dei costi della gestione corrente sono relativi a: organi istituzionali (€ 14.612,09 relativi ai compensi del collegio sindacale oltre al solo rimborso spese per gli amministratori); personale (€ 1.829.598,10); oneri di funzionamento (€ 490.108,40) e ammortamenti e accantonamenti (€ 50.536,54).

- i costi istituzionali (€ 822.320,86), pari a circa il 25% dei costi della gestione corrente, dettagliati in nota integrativa, si riferiscono agli oneri sostenuti per la realizzazione di progetti/iniziativa/attività ricompresi nei differenti ambiti di attività dell'Azienda Speciale.

- il risultato della gestione corrente (imposte correnti comprese) assume valore negativo (- € 24.441,17). Tenuto conto dei saldi positivi della gestione finanziaria (€ 692,49) e della gestione straordinaria (€ 78.741,94) il risultato complessivo di esercizio è positivo.

- le imposte dell'esercizio ammontano ad € 97.857,00. L'avanzo economico complessivo dopo le imposte ammonta a € 54.993,26.

Preliminarmente all'esame del rapporto fra le "entrate proprie" e i "costi di struttura", i Revisori intendono richiamare la normativa in materia e il contenuto dei documenti di prassi.

L'art. 65 comma 2, del Regolamento, prevede che " *le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali*".

La circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3612-C/2007, ha chiarito che al fine di individuare i “costi di struttura” da confrontare con le “risorse proprie” va considerato che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti, in misura rilevante, per la realizzazione dei progetti e delle iniziative e non solo per il funzionamento interno dell’azienda.

Sul fronte dei proventi, la circolare ha chiarito che per “risorse proprie” si intendono i “proventi per servizi” e i contributi derivanti da soggetti diversi dalla Camera di Commercio di appartenenza.

Per quanto riguarda i rapporti con la Camera di Commercio di appartenenza, qualora alla base dell’attività svolta dall’azienda speciale vi sia un affidamento per prestazioni di servizi nel quadro di un rapporto sinallagmatico, tali corrispettivi a carico della Camera di Commercio sono da contabilizzare tra i “proventi da servizi” / gli “altri proventi o rimborsi” e da considerare a pieno titolo tra le “risorse proprie”.

Tutto ciò premesso, i revisori, sulla base del bilancio e della situazione al 31.12.2015, rilevano che nell’ambito dell’esercizio 2015:

- a) La misura del contributo camerale in c/esercizio finalizzato alla realizzazione del complessivo programma promozionale dell’azienda assomma ad € 2353.020,40. La Camera ha altresì trasferito all’azienda risorse per € 137.979,62 quale contributo in c/impianti contabilizzati in diretta diminuzione del bene di riferimento.
- b) Le “risorse proprie” (totali ricavi ordinari al netto del contributo di cui alla lettera precedente rettificato dagli importi dei contributi trasferiti alla Camera di Commercio da soggetti terzi e dagli importi per iniziative delegate) sono pari a € 1.276.675;
- c) I “costi di struttura” del conto economico assommano a € 2.384.855,13, la cui principale componente è rappresentata dai costi del personale (€ 1.829.598,10). I costi di struttura rettificati, ai fini del aggregato comparato ai fini della relativa copertura con le risorse proprie, ammontano ad € 1.166.502 (aggregato che tiene conto dei costi relativi ai servizi interni compreso la relativa componente istituzionale, compreso le imposte al netto della gestione finanziaria e straordinaria), e la loro copertura, alla luce dell’interpretazione fornita dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612-C/2007, può ritenersi soddisfatta a maggior ragione tenuto conto che la voce “costi di struttura” in bilancio ricomprende anche la componente dei costi relativa agli ammortamenti che si riferiscono anche a beni utilizzati strumentalmente per il perseguimento dello scopo istituzionale dell’azienda.

Per quanto riguarda la verifica dell’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall’azienda speciale, il Collegio ha preso atto della dotazione organica al 31 dicembre 2015 e della relativa distribuzione del personale tra le diverse aree di attività, riscontrando

che il sistema amministrativo – contabile e l’organizzazione aziendale risultano coerenti con le dimensioni e con le esigenze aziendali e che le risultanze contabili esaminate con riferimento alla data del 31.12.2015 rappresentano adeguatamente le vicende gestionali dell’esercizio.

Il bilancio è corredato dalla relazione illustrativa sulla gestione che contiene la sintesi del quadro economico locale e quale risulta adeguata l’informativa sull’attività svolta e promossa dall’azienda nonché sui risultati raggiunti nelle varie divisioni della internazionalizzazione (riportando l’indicazione informativa sulle progettualità di EXPO 2015 e di Enterprise Europe Network), del servizio nuove imprese e finanza (riferendo in particolare sui servizi offerti al primo orientamento allo start up d’impresa nonché sull’attività di sensibilizzazione alla conoscenza ed utilizzo di strumenti di finanza agevolata) con analitica reportistica anche descrittiva delle iniziative ed attività suddivise per area geografica, settoriale e della misura di coinvolgimento e partecipazione.

Il contenuto della relazione illustrativa sulla gestione è esauriente e coerente con i dati di bilancio. Permane il processo di riorganizzazione aziendale che comprende i programmi relativi al Laboratorio Chimico Merceologico per il quale già nel corso del mese di dicembre 2014 era stato indetto l’avviso di selezione inerente il conferimento dell’incarico della valutazione di stima del valore da assumersi quale prezzo base per la cessione del citato ramo di azienda Laboratorio Chimico Merceologico prevista dalla programmazione 2016. Il bilancio è altresì corredato dall’informativa resa in forma grafica degli andamenti economici e patrimoniali delle voci di principale rilievo informativo di funzionamento dell’azienda. L’informativa di bilancio ed il contenuto della relazione sulla gestione riferiscono sui rapporti definibili “*con parti correlate*” che sono di natura commerciale, normali ed a condizioni di mercato.

Nel corso del 2015 i rapporti in questione concernono il contratto – di locazione degli spazi utilizzati dall’azienda intercorrente con Immobiliare Leopoldo Srl (società interamente controllata dalla Camera di Commercio di Firenze). Ovviamente rilevano i normali rapporti intrattenuti a livello di sistema camerale.

Concludendo la propria relazione, il Collegio attesta che:

- le attività e le passività riportate in bilancio sono correttamente esposte, i criteri di valutazione adottati sono condivisi dal Collegio e le valutazioni di bilancio possono ritenersi attendibili;
- i risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione sono correttamente rappresentati;
- i dati contabili riepilogati nei prospetti di bilancio e in nota integrativa possono considerarsi esatti, chiari e rispondenti alle scritture contabili;
- sono state correttamente applicate le vigenti norme amministrative, contabili e fiscali;

- nel corso dell'esercizio 2015 ha provveduto ad effettuare le prescritte verifiche periodiche provvedendo al controllo sulla tenuta delle scritture contabili senza che siano emersi elementi meritevoli di rilievo o di richiamo d'informativa.

Tenuto conto di quanto precedentemente esposto, il Collegio dei Revisori, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015.

Firenze, 31 marzo 2015.

Il Collegio sindacale

Dott. Lorenzo Galeotti Flori (Presidente)

Dott.ssa Lina Camillo (Sindaco effettivo)

Dott. Stefano Ferruzzi (Sindaco effettivo)

Per il collegio

Il Presidente

F.to Dott. Lorenzo Galeotti Flori